

Allegato 1bis (parte integrante del bando per l'ammissione al corso di dottorato Culture del progetto - Scuola di dottorato di ricerca Iuav a.a. 2023/24)

Corso di dottorato Culture del progetto – borse C.SCARPA

Durata	3 anni	
Coordinatore	Maria Chiara Tosi	
Ambiti di ricerca e obiettivi formativi	<p>Le ricerche di dottorato si svilupperanno in stretta relazione con le attività Sviluppate dal costituendo Centro Superiore di Comprensione, Anticipazione e Ricerca Progettuale Applicata - C.SCARPA, che si struttura come “Comunità Anticipatrice” nel contesto della transizione ecologica, della resilienza e della sicurezza.</p> <p>I dottorandi con le loro ricerche parteciperanno attivamente al centro progettando e lavorando in un contesto innovativo.</p> <p>Saranno ricerche capaci di immaginare e costruire nuove forme di progettualità trans-scalare, dagli interventi geografici agli oggetti d'uso, e trans-disciplinare, dalla pianificazione urbanistica, all'architettura, al design, alle arti, alla moda, al teatro. I dottorandi avranno la possibilità di collaborare con gruppi di docenti, ricercatori e assegnisti dell'ateneo in modo fluido, secondo le proprie specificità ed interessi, portando le proprie specifiche conoscenze ed i risultati in itinere delle ricerche come parti integranti dei progetti che nel tempo verranno selezionati ed attivati, rafforzando le capacità di ricerca applicata del centro C.SCARPA in un costante processo trasformativo.</p> <p>I dottorandi svilupperanno progetti di ricerca che costituiranno parte integrante dell'innovativa modalità di progetto anticipatore sviluppata dal costituendo centro C.SCARPA e potranno testare i risultati parziali collaborando con il gruppo di ricerca per sviluppare sistemi previsionali, che abbiano ricadute effettive sui processi progettuali, nell'ambito delle diverse discipline coinvolte. Le ricerche concorreranno all'ideazione, definizione, sviluppo ed implementazione di progettualità finalizzate al supporto della transizione ecologica, della resilienza e sicurezza in senso ampio trans-scalare e trans-disciplinare. Saper leggere i segnali e le connessioni dei diversi strati relazionali sarà pertanto obiettivo stesso della ricerca, in ottica di anticipazione e previsione delle necessità future. Gli obiettivi generali permangono nel tempo, mentre gli obiettivi operativi e specifici mutano a seconda delle specifiche esigenze. In questo quadro innovativo di sviluppo della ricerca, diventa fondamentale il superamento delle visioni settoriali del fare ricerca, abbracciando una visione olistica delle problematiche territoriali, urbane e performative.</p> <p>Le ricerche seguiranno un programma di lavoro definito con i docenti della Scuola di dottorato che partecipano al progetto C.SCARPA e con gli altri docenti impegnati nei progetti e sarà basato sui seguenti task di lavoro:</p> <p>1. Anticipare i bisogni e definire strategie e possibili nuove progettualità I dottorandi sulla base dei loro programmi di ricerca saranno sollecitati ad analizzare, studiare e leggere le necessità dei territori, degli enti, delle imprese e dei cittadini in ottica di anticipazione, per proporre strategie e progettualità volte alla transizione ecologica, la resilienza e la sicurezza.</p> <p>2. Contribuire allo sviluppo specifico di progettualità I dottorandi sulla base dei loro programmi di ricerca saranno invitati a lavorare in “team di scopo” volti allo sviluppo e al progetto di progettualità identificate dal gruppo dei ricercatori di C.Scarpa. Il task si baserà pertanto sullo sviluppo innovativo delle capacità legate a progettualità, ricerca, modellazione e prefigurazione del futuro che IUAV potrà proporre all'esterno.</p> <p>3. Sviluppare ricerca avanzata nel campo della progettualità Ogni dottorando nell'ambito del proprio programma di ricerca sarà sollecitato a sviluppare uno specifico aspetto metodologico all'interno della definizione complessiva di sistemi di progetto innovativi di anticipazione e azione diretta. La ricerca sarà discussa con i diversi esperti presenti in C.SCARPA e potrà utilizzare i progetti portati avanti dal centro come campo di sperimentazione e applicazione immediato.</p>	
Posti a concorso	Borse di studio	n. 5
Requisiti	<p>- Laurea conseguita secondo i vecchi ordinamenti; laurea specialistica/magistrale; titoli di secondo livello AFAM; titolo di laurea conseguito presso Università straniera ritenuto idoneo dalla commissione giudicatrice. Si rinvia all'art. 2 del bando.</p> <p>- Certificazione di conoscenza della lingua straniera a livello minimo B2. Si rinvia all'art. 6 del bando.</p>	

Scadenza presentazione della domanda	Giovedì, 4 maggio 2023 alle ore 13.00
Documentazione da caricare tramite procedura online	<p><u>Documenti obbligatori a PENA ESCLUSIONE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> a) domanda di ammissione debitamente compilata e sottoscritta (allegato 2); b) fotocopia fronte-retro di un documento d'identità o di riconoscimento, in corso di validità; c) certificazione/attestazione di conoscenza della lingua straniera a livello minimo B2 <i>oppure</i> dichiarazione sostitutiva (allegato 3; si ricorda che per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci commesse con la dichiarazione sostitutiva di certificazione ricorrono le sanzioni penali previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 art.76. Si raccomanda pertanto di compilare il modello con la massima attenzione. Il modello non potrà essere sostituito una volta scaduti i termini di presentazione della domanda); d) curriculum in formato A4 comprendente l'elenco delle eventuali pubblicazioni scientifiche; e) testo relativo ad un ipotetico tema di ricerca (non vincolante in caso di ammissione al corso) utilizzando il modello proposto all'allegato 4; f) video di autopresentazione in formato mp4 di durata non superiore ai tre minuti, dove il candidato specifichi le motivazioni per cui ha scelto il corso di dottorato Culture del progetto e i propri interessi di ricerca; g) <i>(solo per i laureandi che conseguiranno il titolo di laurea presso un'università italiana entro il termine di iscrizione al corso di cui all'articolo 8 del bando)</i> autocertificazione degli esami sostenuti completa di data e votazione conseguita; h) <i>(solo per i candidati in possesso di <u>titolo di laurea conseguito all'estero</u>)</i> diploma di laurea in lingua originale e relativa traduzione in italiano o in inglese a cura del candidato; i) <i>(solo per i candidati in possesso di <u>titolo di laurea conseguito all'estero</u> o che lo conseguiranno entro il termine di iscrizione al corso di cui all'articolo 8 del bando)</i> certificato degli esami sostenuti in lingua originale e relativa traduzione in italiano o in inglese a cura del candidato. <p><u>Documenti facoltativi, ma caldamente raccomandati</u></p> <ul style="list-style-type: none"> a) tesi di laurea con abstract di max. 1.000 battute (spazi inclusi); b) portfolio (max.12 pagine/cartelle); c) lettera/e di presentazione redatte da docenti universitari, studiosi o professionisti di chiara fama (max. n. 2); d) eventuali pubblicazioni scientifiche (max. n. 5); e) ogni eventuale documentazione ritenuta utile per la valutazione dell'ammissibilità del titolo conseguito all'estero (es. programmi dei corsi, diploma supplement, attestazioni dei centri ENIC-NARIC).
Ammissione	Valutazione titoli, colloquio
Criteria di valutazione	<p>Valutazione titoli: max 40 punti Indicatori di valutazione: - attinenza dei titoli di studio dei candidati ai profili che caratterizzano la ricerca del dottorato come descritti nel presente allegato: max. 10 punti; - attinenza delle precedenti esperienze di lavoro e/o di ricerca dei candidati ai profili che caratterizzano la ricerca del dottorato come descritti nel presente allegato: max. 10 punti; - attinenza del tema di ricerca proposto ai profili che caratterizzano la ricerca del dottorato come descritti nel presente allegato: max. 20 punti. Sono ammessi al colloquio i candidati che ottengano un punteggio di 22/40</p> <p>Colloquio: max 60 punti Indicatori di valutazione: - dimostrazione della preparazione scientifica nelle discipline del corso in particolare per quanto concerne il tema di ricerca presentato: max. 30 punti; - prontezza e capacità dialettica e critica nel rispondere a quesiti: max. 30 punti. Sono idonei all'ammissione al corso i candidati che conseguano un punteggio complessivo finale di 60/100</p>